

TEATRI E CULTURA

Le Moli: «Torino e Roma, poi il deserto»

TORINO - Armonizza bene il cartellone 2006/07 del Teatro Stabile di Torino con l'intreccio di eventi che nel volgere di qualche anno hanno messo in luce il profilo di una città in continuo fermento culturale e proiettata verso l'Europa, come d'altronde suggerisce l'adesione dell'Ente all'Unione dei Teatri d'Europa.

E sulla vitalità sia di Torino che della Capitale, riprendendo una battuta del sindaco Sergio Chiamparino («Torino è Capitale mondiale del libro insieme a Roma perché a noi piace essere barocchi») ha insistito il direttore Walter

Le Moli: «Noi siamo uniti a Roma non per via del barocco, ma perché non esistono in Italia altre realtà che siano in movimento come Roma e Torino. Entrambe stanno cercando di adeguarsi alla situazione culturale europea. Guardate cosa è diventato nel giro di pochissimo tempo il nuovo Auditorium di Roma. Milano? No, Milano è in eclissi totale».

La prossima stagione teatrale sarà molto ricca nella sua raffinata veste cangiante. Si individuano fra produzioni, riprese, spettacoli ospiti nazionali e internazionali, intenti

precisi: un dialogo vivace e serrato con l'Europa, con spettacoli di alto livello (tutti sottotitolati) quali l'ungherese *Ivanov* di Checov, regia di Tamás Ascher e il 24 ottobre, al Carignano in apertura di stagione, *I colori della vita* di e con Marciel, ammirevole artista francese. Si conferma anche l'intesa stretta con l'Unione Musicale per la resa di tre spettacoli, fra cui *Oedipus* in Kolonos, di Mendelssohn per l'omonima tragedia di Sofocle in collaborazione con Schauspiel Frankfurt (Lingotto, 6 e 7 marzo 2007). Figurano due riprese di Ronconi dal

Progetto Domani: il caleidoscopico *Lo specchio del diavolo* (21 ottobre-12 novembre) e l'energico *Il silenzio dei Comunisti* (29 maggio-1 giugno). Dello stesso regista ed Elisabetta Pozzi, una prima assoluta, *Fahrenheit 451*, per la Fiera del Libro e Torino capitale Mondiale del Libro con Roma (19 aprile-6 maggio). *Le false confidenze di Marivaux* (Toni Servillo e Anna Bonaiuto), *Disco Pigs* con Water Malosti, Gabriele Vacis con *Romeo e Giulietta*, *Le lacrime amare di Petra von Kant*, regia di Antonio Latella con Laura Marinoni (2-5 novembre).

M.C.

